MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DOMENICO PURIFICATO"
Via della Fonte Meravigliosa,79 00143 ROMA 06/5040904 / fax 06/51963051
rmic869002@istruzione.it/rmic869002@pec.istruzione.it - Cod.Fisc. 97197090588

All'Amministrazione Trasparente
AL sito web

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento tramite ordine diretto sul MEPA per la fornitura di n. 37 ventilatori da terra, a valere sul finanziamento assegnato nell'ambito della misura per l'acquisto, l'installazione e la messa in funzione di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e il comfort microclimatico degli ambienti didattici, di cui al Decreto Ministeriale 2 settembre 2026, n. 179 – Avviso Pubblico Prot. 63557 del 04/09/2026.
CUP I84D26005040001

ACQUISTO IN AFFIDAMENTO DIRETTO
Ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
CIG BDCC05661B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni Scolastiche;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo
1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L.
n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della
L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura

merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;
VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo/contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTA la legge n. 3/2003, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, c.143, della L.107/2015;

VISTO il D.M. 179 del 02/09/202 assegnazione di risorse per il comfort microclimatico degli ambienti didattici a favore delle istituzioni scolastiche pubbliche;

VISTO l'Avviso Pubblico Prot. 63557 del 04/09/2026 per l'assegnazione, mediante procedura a sportello, delle risorse per il raffrescamento e per il miglioramento del comfort microclimatico degli ambienti didattici a favore delle istituzioni scolastiche statali;

VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione scolastica in relazione al suddetto Avviso;

VISTO il Decreto ministeriale Prot. AOODGERS. Registro dei Decreti Direttoriali R. n. 574 del 18/09/2026 di approvazione dell'elenco, assegnazione e contestuale impegno delle risorse per l'acquisto, l'installazione e la messa in funzione di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e il comfort microclimatico degli ambienti didattici, di cui al decreto ministeriale 2 settembre 2026, n. 179;

PRESO ATTO che la candidatura presentata da questa Istituzione scolastica risulta ammessa al finanziamento di Euro 3.153,57 come da Allegato A al predetto Decreto Direttoriale n. 574 del 18 settembre 2026

VISTO il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 1 del 27/01/2026;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del suddetto finanziamento con Prot.n. 6916 del 13/11/2026;

VISTO l'articolo 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'articolo 6 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione della figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;

VISTO l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 sulle attività del RUP;

VISTO Il regolamento per l'attività negoziale approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 28/2023;

VISTO Il P.T.O.F. approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 27.01.2026 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 22 del 02.07.2025 di approvazione del Programma Triennale degli acquisti 2025/27;

CONSIDERATO che, con l'entrata in vigore del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP è stato esteso a tutti gli enti pubblici ivi comprese le Istituzioni Scolastiche ed Educative Statali;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO che le amministrazioni pubbliche possono bandire autonome procedure di acquisto qualora gli strumenti messi a disposizione da CONSIP non siano ancora disponibili e che, in ogni caso, le procedure devono dar luogo alla stipula di contratti di durata strettamente necessaria e devono essere sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità degli strumenti di acquisto centralizzati;

VISTA l'esigenza di acquistare n. 37 ventilatori da terra, da collocare nelle aule dell'Istituto Comprensivo, dalla società **alla società Errebian SPA, via dell'Informatica 8, 00071 Pomezia (RM), P IVA 02044501001,** per un importo complessivo oggetto di spesa determinato in € 3.146,26 incluso IVA, al fine di garantire il regolare il funzionamento amministrativo e didattico;

VLUTATO congruo e soddisfacente il preventivo pervenuto ed acquisito a Prot.n. 6809 del 10/11/2026;

VALUTATI l'esperienza pregressa dell'operatore economici, l'affidabilità, la particolare struttura del mercato nel quadrante considerato della metropoli;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale;

RITENUTO pertanto, di procedere in merito;

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'affidamento attraverso ordine diretto sul MEPA, **alla società Errebian SPA, via dell'Informatica 8, 00071 Pomezia (RM), P IVA 02044501001, per un importo complessivo oggetto di spesa determinato in € 2.578,90 escluso IVA ed € 3.146,26 incluso IVA**.

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.
Si da atto che la spesa sarà iscritta nel Programma Annuale 2026 nel sottoconto A.01.7 Comfort microclimatico degli ambienti didattici DM 179/2026.
Ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della legge n.241/1990 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il DS.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Silvia Riparbelli

SILVIA RIPARBELLI
13.11.2026 22:07:34 CET